



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 18 giugno 2025

Deliberazione n. 2025/20/183

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto - legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio del collegamento elettrico 380 Kv "SE Montecorvino - SE Benevento III" ed opere connesse. Indizione della Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90. Rif. prot. MASE -- Area organizzativa Omogenea n. 90769 del 14/05/2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno 18 del mese di giugno alle ore 17:00 convocati a mezzo mail, in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti i signori:

1.	Pasquale PISANO	- Presidente	presente
2.	Michele SPINAZZOLA	- Vice Presidente	presente
3.	Pasquale DE SANTIS	- Componente	assente
4.	Giulio BELMONTE	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott.ssa Filomena GAMBACORTA	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Su richiesta del Presidente, svolge le funzioni di Segretario la Dirigente dell'Area Amministrativa – Affari Generali dr.ssa Roberta Giordano.



II COMITATO DIRETTIVO

VISTA la relazione resa dal Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Giuseppe Tolino come di seguito riportata:

“Premesso:

- che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE con la comunicazione indicata in oggetto (in copia allegata) ha indetto Conferenza dei Servizi preliminare relativa all'intervento di che trattasi, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90 finalizzata a:
 - "valutare gli esiti delle attività svolte";
 - in caso di valutazione positiva, avviare il procedimento di autorizzazione del progetto dell'opera in oggetto, del quale si allega scheda sintetica;
 - approvare l'Allegato I contenente le decisioni ed i pareri che devono essere ottenuti, le Amministrazioni ed Enti interessati dalle fasi del procedimento e del rilascio dei pareri/nulla osta da parte delle Amministrazioni interessate";
- che entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data della comunicazione di indizione della conferenza dei servizi, le Amministrazioni dovranno rendere le proprie determinazioni in merito all'approvazione degli esiti delle attività di consultazione svolte ed all'approvazione dell'Allegato I;
- che, inoltre entro il detto termine, le Amministrazioni medesime dovranno indicare le eventuali condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, i necessari atti di consenso che dovranno essere espressi nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria che il Ministero provvederà a indire contestualmente all'avvio del procedimento di autorizzazione;
- che, infine, in sede di conferenza dei servizi decisoria le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare potranno essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel corso del procedimento, anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo.

Preso Atto

di quanta innanzi, lo scrivente, dopo aver esaminato la documentazione progettuale ha individuato nei seguenti interventi aree di competenza del Consorzio ASI:

1. intervento denominato C4 (Elettrodotto 150 Kv in cavo interrato) che interessa l'area industriale di Solofra e, nello specifico, le strade di competenza consortile come individuate nella planimetria esplicitata in "Allegato A";
2. intervento denominato CS (Elettrodotto 1150 Kv in cavo interrato) che interessa l'area industriale di Pianodardine e, nello specifico, le strade di competenza consortile come individuate nelle planimetrie esplicitate in "Allegato B.1", "Allegato B.2" e "Allegato B.3".

Considerato che

- gli interventi previsti in progetto di cui al punto 1 che precede e che interessano le viabilità consortili riguardano, sostanzialmente, la realizzazione di un nuovo elettrodotto 150 kV in cavo interrato che consentirà il collegamento tra la Cabina primaria di Solofra e la Stazione Elettrica di Avellino;
- gli interventi previsti in progetto di cui al punto 2 e che precede che interessano le viabilità consortili riguardano, sostanzialmente, la realizzazione di un nuovo elettrodotto 150 kV in cavo interrato che consentirà il collegamento tra la Cabina Utente di Novolegno, la Cabina primaria di Prata di Principato Ultra e la Cabina Primaria di Avellino con posa di elettrodotto in cavo interrato;
- con la realizzazione delle opere di che trattasi le aree impegnate, cioè le aree necessarie per la sicurezza dell'esercizio e manutenzione dell'elettrodotto, sono di norma pari a 2 metri dall'asse linea per parte, per elettrodotti in cavo a 150 kV in semplice terna;



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

- il vincolo preordinato all'esproprio sarà apposto sulle "aree potenzialmente impegnate" (che equivalgono alle "zone di rispetto" di cui all'articolo 52 quater, comma 6, del Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, all'interno delle quali poter inserire eventuali modeste varianti al tracciato dell'elettrodotto senza che le stesse comportino la necessità di nuove autorizzazioni) con estensione di 4 metri dall'asse linea per parte, per elettrodotti in cavo a 150 kV in semplice terna ovvero la minore ampiezza della sede stradale.

Per quanta non innanzi specificato e per eventuali approfondimenti si allega alla presente la documentazione progettuale attinente l'oggetto.

In considerazione di quanto innanzi esplicitato e della disciplina del "Regolamento relativamente alle modalità di presentazione di richieste di autorizzazioni e concessioni di nulla osta alla realizzazione di opere inerenti attraversamenti e parallelismi su proprietà consortile e oneri connessi" approvato con Deliberazione del Comitato Direttivo del Consorzio ASI Avellino n. 2011/4/73 dell'8 aprile 2011, si propone al Comitato Direttivo, nel rendere il richiesto parere, di porre le condizioni di seguito elencate, necessarie ad ottenere sul progetto definitivo, il parere favorevole del Consorzio:

- l'obbligo di redigere elaborati grafici con individuazione degli impianti consortili (reti idriche, fognarie e video-sorveglianza) già presenti lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, e impianto di videosorveglianza) a servizio dell'area industriale e delle aziende ivi insediate, con ogni onere a carico della ditta proponente;
- l'obbligo di posa dell'elettrodotto in epigrafe ad una distanza (per posa in parallelo) tra gli impianti consortili presenti sulle viabilità consortili (reti idriche, fognarie e video sorveglianza) di almeno 2 metri dalla fascia delle "aree impegnate" e ciò al fine di consentire all'ente di effettuare gli interventi di manutenzione agli stessi senza interferire con l'elettrodotto che si intende realizzare;
- l'obbligo di prevedere in progetto, lungo tutto lo sviluppo longitudinale della rete elettrica prevista in progetto sulle tratte di strada consortili, la posa di tubazioni (di diametro nominale non inferiore a 200 mm) ad intervalli di 500 metri e complete di pozzetti laterali di collegamento posizionati trasversalmente all'elettrodotto previsto in progetto e ciò al fine di facilitare la posa di future reti infrastrutturali ed evitare problemi di interferenze con l'elettrodotto di che trattasi;
- l'obbligo di prevedere il taglio del manto bituminoso mediante tagliasfalto. Il piano viabile per la parte interessata dai lavori - dovrà essere ripavimentato in modo da ripristinare lo spessore complessivo preesistente. In ogni modo gli spessori minimi da realizzare non dovranno essere inferiori a cm 10 per lo strato di base in misto bitumato, a cm 5 per quello di collegamento (binder) ed a cm 3 per il tappetino di usura; quest'ultimo dovrà essere eseguito, previa scarifica dell'esistente manto bituminoso, per l'intera larghezza della sede stradale consortile. I rinterri dovranno essere eseguiti con misto cementato (con percentuale di cemento in peso non inferiore al 4% del peso degli inerti asciutti), idoneamente compattato. Dovrà essere, altresì, ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente interessata dall'esecuzione delle opere;
- l'obbligo a lavoro ultimato di consegnare al Consorzio una planimetria di dettaglio (in scala adeguata) da cui risulti l'esatto posizionamento del nuovo elettrodotto posato e la relativa profondità nonché la distanza dagli impianti di proprietà del Consorzio (reti idriche, fognarie e video-sorveglianza)."

RITENUTO di condividere quanto esposto dal Dirigente dell'Area Tecnica Ing. Giuseppe Tolino ed in conformità alla stessa,

ad unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di esprimere parere favorevole, per le competenze del Consorzio, alla realizzazione degli interventi come da progetto presentato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per la costruzione ed all'esercizio del collegamento elettrico 380 Kv "SE Montecorvino – SE Benevento III ed opere connesse";
- 3) il nulla osta di competenza del Consorzio, necessario ad esprimere il parere favorevole al progetto definitivo degli interventi in epigrafe, sarà concesso alle seguenti condizioni:
 - l'obbligo di redigere elaborati grafici con individuazione degli impianti consortili (reti idriche, fognarie e video-sorveglianza) già presenti lungo lo sviluppo della strada consortile (reti fognarie, reti idriche, e impianto di videosorveglianza) a servizio dell'area industriale e delle aziende ivi insediate, con ogni onere a carico della ditta proponente;
 - l'obbligo di posa dell'elettrodotto in epigrafe ad una distanza (per posa in parallelo) tra gli impianti consortili presenti sulle viabilità consortili (reti idriche, fognarie e video sorveglianza) di almeno 2 metri dalla fascia delle "aree impegnate" e ciò al fine di consentire all'ente di effettuare gli interventi di manutenzione agli stessi senza interferire con l'elettrodotto che si intende realizzare;
 - l'obbligo di prevedere in progetto, lungo tutto lo sviluppo longitudinale della rete elettrica prevista in progetto sulle tratte di strada consortili, la posa di tubazioni (di diametro nominale non inferiore a 200 mm) ad intervalli di 500 metri e complete di pozzetti laterali di collegamento posizionati trasversalmente all'elettrodotto previsto in progetto e ci al fine di facilitare la posa di future reti infrastrutturali ed evitare problemi di interferenze con l'elettrodotto di che trattasi;
 - l'obbligo di prevedere il taglio del manto bituminoso mediante tagliasfalto. Il piano viabile per la parte interessata dai lavori - dovrà essere ripavimentato in modo da ripristinare lo spessore complessivo preesistente. In ogni modo gli spessori minimi da realizzare non dovranno essere inferiori a cm 10 per lo strato di base in misto bitumato, a cm 5 per quello di collegamento (binder) ed a cm 3 per il tappetino di usura; quest'ultimo dovrà essere eseguito, previa scarifica dell'esistente manto bituminoso, per l'intera larghezza della sede stradale consortile. I rinterri dovranno essere eseguiti con misto cementato (con percentuale di cemento in peso non inferiore al 4% del peso degli inerti asciutti), idoneamente compattato. Dovrà essere, altresì, ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale eventualmente interessata dall'esecuzione delle opere;
 - l'obbligo a lavoro ultimato di consegnare al Consorzio una planimetria di dettaglio (in scala adeguata) da cui risulti l'esatto posizionamento del nuovo elettrodotto posato e la relativa profondità nonché la distanza dagli impianti di proprietà del Consorzio (reti idriche, fognarie e video-sorveglianza).
- 4) di incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.

Il Segretario
dott.ssa Roberta Giordano

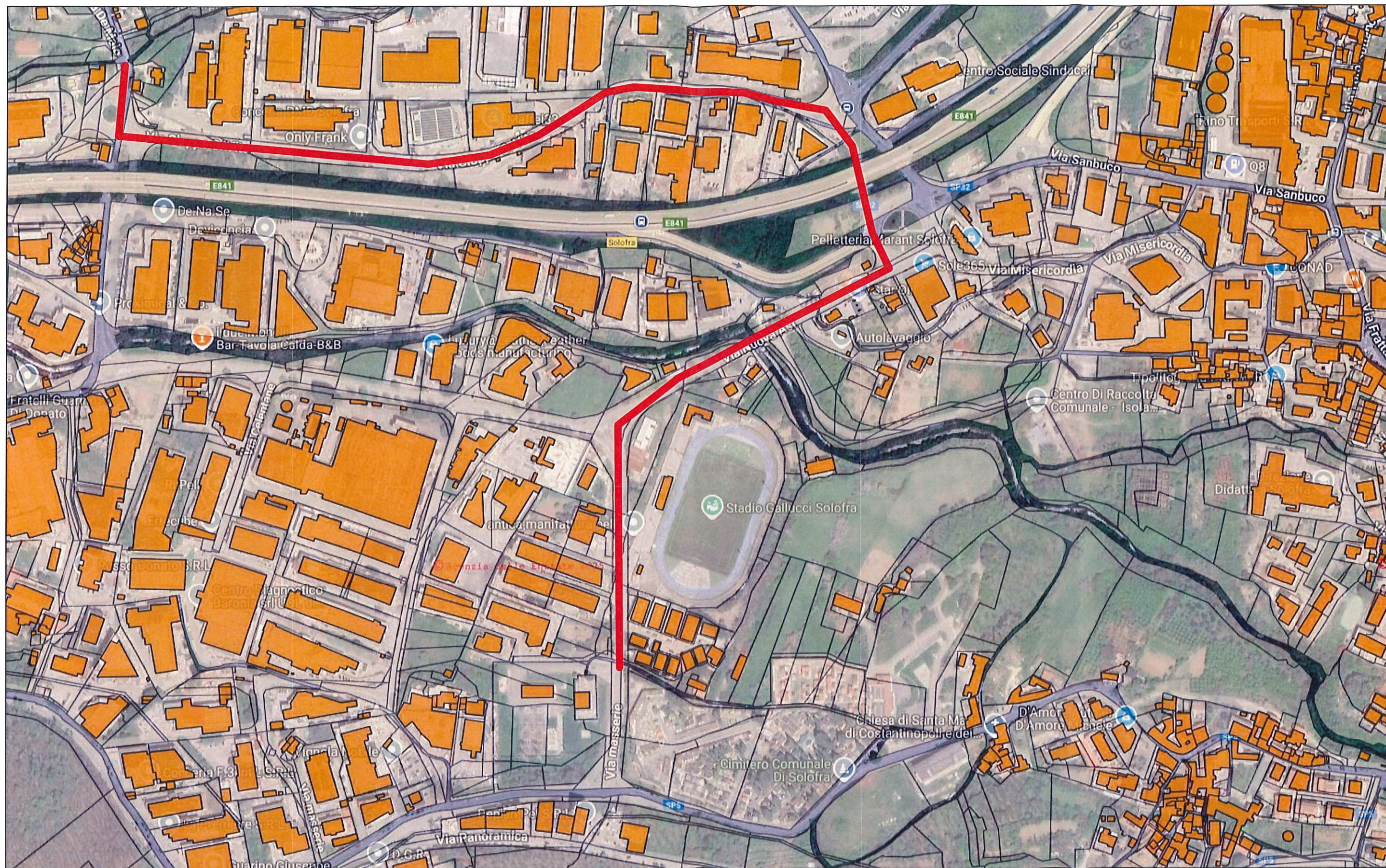


Il Presidente
Arch. Pasquale Pisano

PASQUALE
PISANO
25.06.2025
16:15:51
GMT+01:00



Allegato A

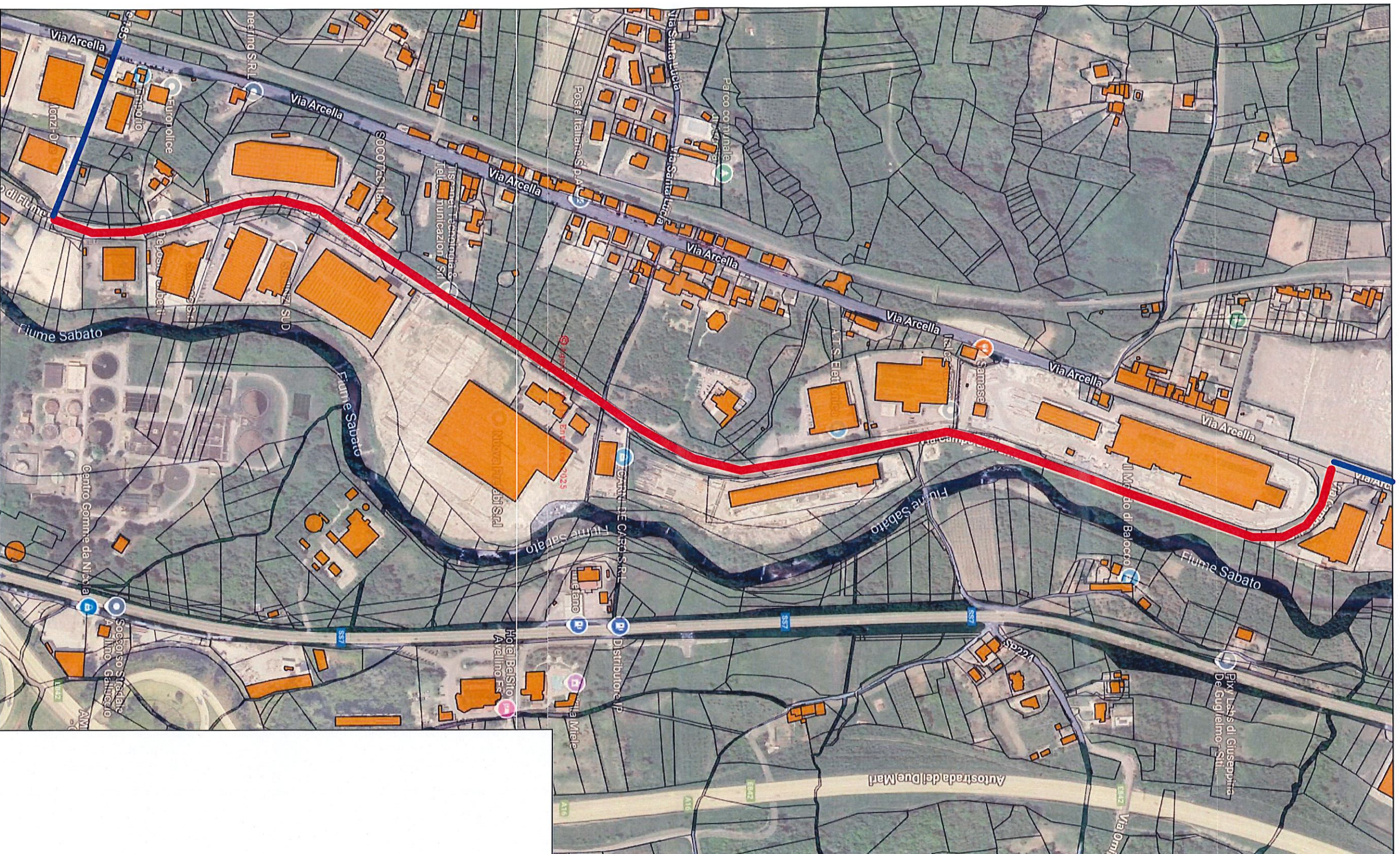


— Strada di proprietà del Consorzio ASI di Avellino



Strada di proprietà del Consorzio ASI di Avellino con presenza reti idriche, fognarie e impianto di video-sorveglianza di proprietà del medesimo Consorzio

Strada di Enti terzi interessata dalla presenza di reti idriche e fognarie di proprietà del Consorzio ASI di Avellino



Strada di proprietà del Consorzio ASI di Avellino con presenza reti idriche, fognarie e impianto di video-sorveglianza di proprietà del medesimo Consorzio

Strada di Enti terzi interessata dalla presenza di reti idriche e fognarie di proprietà del Consorzio ASI di Avellino

